

CE.I.R.A.P. ONLUS SOC. COOP SOCIALE

Sede legale: Piazza Casteldurante, 21 URBINO PU

Partita IVA: 02340500418

Codice fiscale: 02340500418

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PESARO

Numero di iscrizione al RUNTS: 02340500418

Sezione di iscrizione al RUNTS: d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio sociale al 31/12/2023

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;

- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;

- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

L'ente ha redatto il bilancio sociale secondo i principi di rendicontazione e gli indicatori di performance proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI), opportunamente ricondotti alle specificità della propria realtà e al contesto nel quale opera ...

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Per una migliore comprensione del processo e della metodologia di rendicontazione, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni: ...

Informazioni generali sull'ente

L'Ente viene costituito in data 23/05/2008 con atto pubblico redatto dal Notaio Dott. Marco Paladini di Urbino..

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: CE.I.R.A.P. ONLUS SOC. COOP SOCIALE
- Codice fiscale: 02340500418
- Partita IVA: 02340500418
- Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali
- Indirizzo sede legale: Piazza Casteldurante, 21
- Altre sedi: Nessuna

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale ; Nazionale

La missione dell'ente è quella di fonire e gestire servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori di comunità e promozione umana all'integrazione sociale dei cittadini.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

servizi sociali, erogazione di servizi riabilitativi ed assistenziali, in regime ambulatoriale, domiciliare, extramurale, extramurale di semiinternato e di iternato verso soggetti con disabilità ex L. 104/92; del recupero funzionale e sociale anche a seguito di diagnosi nelle seguenti aree di intervento: neuromotoria, logopedica, psicomotoria, disturbi dell'apprendimento.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e precisamente dalle lettere a,b,c,d,

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017: progettazione e richiesta di fondi anche comunitari al fine della promozione e sviluppo delle attività svolte di carattere generale.

L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

L'ente opera dal 2008

Struttura, governo e amministrazione

I Soci/Associati dell'ente sono definiti nell'art.5 dello Statuto e sono coloro che sono in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività previste dall'oggetto sociale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Sono organi dell'ente: Il Consiglio di Amministrazione:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
LIZO Carla	16/06/2008	3 anni
MERCANTINI Gabriele	21/03/2013	3 anni
SISTI Giovanni	19/12/2023	3 anni

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, si riunisce tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da ciascuno dei suoi membri..

Il Comitato Esecutivo, non è previsto dallo Statuto

L'Organo di Controllo non è stato nominato in quanto non sono stati superati i limiti che ne prevedono l'obbligo di nomina.

Il revisore legale dei conti o società di revisione non è stato nominato in quanto non superati i limiti di obbligo previsto per la nomina.

Il Comitato Scientifico, non è previsto dallo Statuto .

Il Collegio dei Probiviri non è previsto dallo Statuto.

Il Comitato Etico non è previsto dallo Statuto .

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna. Si forniscono inoltre i seguenti approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, in quanto di rilevanza rispetto alle previsioni statutarie. .

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2022	Numero al 31/12/2023	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Fisioterapisti	1		Attività formative 2 previste dal D.Lgs 81/2008	UNEBA
Impiegati	1		Attività formative 1 previste dal D.Lgs. 81/2008	UNEBA
Assistente sociale	1		Attività formative 0 previste dal D.Lgs. 81/2008	UNEBA
Psicologa	0		Attività formative 1 previste dal D.Lsg. 81/2008	UNEBA
Totale	3	4		

	Numero al 31/12/2022	Numero al 31/12/2023	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	6	4		Mansioni tecniche e di supporto organizzativo alle attività svolte dall'Ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati: ...

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio	
Organo di Amministrazione	260
Organo di Controllo	-
Dirigenti	-
Associati	-
Totale	260

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue.

Importo	
Retribuzione annua lorda più bassa	5761,25
Retribuzione annua lorda più alta	17156,23
Differenza retributiva (rapporto)	11.394,98 (66,42%)
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	La differenza retributiva è circa pari al rapporto 1 a 3

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Nella tabella che segue si fornisce informativa circa l'importo dei rimborsi complessivi annuali ed il numero di volontari che ne hanno usufruito.

Valore	
Importo dei rimborsi complessivi annuali	Nell'esercizio 2023 non sono stati attribuiti rimborsi
Numero di volontari che ne hanno usufruito	0

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Nell'esercizio 2023 le attività svolte dall'Ente sono consistite prevalentemente nell'erogazione di sedute di fisioterapia verso soggetti terzi non soci e prevalentemente in esecuzione di convenzioni stipulate con altri Enti. Gli effetti e i benefici prodotti dalle attività svolte dall'Ente sono ricadute direttamente sui pazienti ed i propri familiari ed indirettamente anche sull'Ente committente.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

L'ente non è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità: ...

L'ente, nonostante nel proprio statuto preveda il perseguimento di finalità filantropiche, non ha deliberato erogazioni nel corso dell'esercizio:

Erogazioni enti filantropici (beneficiari diversi dalle persone fisiche) : Nessuna

Erogazioni enti filantropici (beneficiari persone fisiche) : Nessuna

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da: Corrispettivi derivanti dall'erogazione di servizi socio – sanitari.

Si precisa che le risorse economiche non comprendono:

- Contributi pubblici:
- Contributi privati:

L'ente non ha svolto nell'esercizio 2023 attività di raccolta fondi né a carattere generale né con finalità specifiche e pertanto per l'anno 2023 non ha fornito informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse..

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione..

Informazioni ambientali

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

L'attività dell'ente non presenta particolari rischi dal punto di vista ambientale, in quanto svolge servizi di natura socio-sanitario che vengono realizzati prevalentemente a domicilio e raramente presso la sede sociale che viene utilizzata prevalentemente per lo svolgimento delle attività organizzative ed amministrative.

Di seguito si riporta il dettaglio della spesa sostenuta nel 2022 per l'energia elettrica (fornitore Enel Energia Spa), acqua potabile (Marche Multiservizi Spa) e gas riscaldamento (Hera Comma Spa). Non si rileva, dalle rispettive fatture, in particolare quelle dell'energia elettrica se proveniente da fonti naturali e/o rinnovabili.

	2023	in % sul fatturato 2023 di euro (81.090,09)
Spesa energia elettrica	433,08	0,5341%
Spesa acqua potabile	89,70	0,1106%
Spesa gas riscaldamento	1.309,99	1,6155%

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il "rispetto dei diritti umani", la "lotta contro la corruzione" ecc in quanto non rilevanti state le micro dimensioni dell'Ente.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

a) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere: ad oggi l'Ente, stante le proprie microdimensioni si avvale di N. 4 lavoratori dipendenti di cui N. 3 sono di genere femminile. L'Ente nella scelta dei propri collaboratori, si avvale esclusivamente di criteri etici valoriali e di competenza.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni. L'Organo amministrativo in forma collegiale definisce le direttive e adotta le decisioni finalizzate alla valorizzazione dell'attività dell'Ente. L'Assemblea viene convocata per deliberare quanto di sua competenza con partecipazione consapevole dei soci.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

L'Organo di Controllo non è stato nominato in quanto l'Ente non supera i limiti previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore.